

CRONACA  
XIII

## AULA DI SOMMA

## Consiglio municipale lunedì mattina

L'approvazione del verbale della seduta del 28 maggio. L'istituzione delle commissioni consiliari permanenti, della commissione speciale sul decentramento e la nomina dei relativi componenti. Le nomine dei comitati di gestione del centro sociale per anziani di Dragona e di San Giorgio. Infine, le problematiche del settore della pesca. Sono questi i punti all'ordine del giorno del secondo Consiglio municipale, convocato per lunedì alle 9.30, dalla presidente dell'aula Adriana Vartolo.



Una votazione durante il primo Consiglio municipale che si è tenuto al centro anziani di Dragona

**POLITICA** Nella manovra di assestamento di luglio si prevede la riduzione della spesa per i Municipi, già in sofferenza sulla richiesta di servizi

## Bilancio comunale in affaticamento, tagli al XIII

Orneli: a rischio le opere non appaltate. Vizzani: incontro l'opposizione, poi il sindaco



■ Alessandra SOZIO

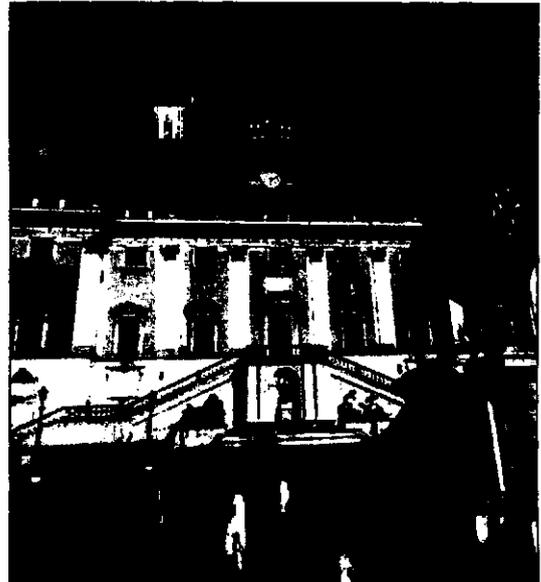
Prima hanno alzato la voce i presidenti di centrosinistra. Ora quelli di centrodestra. Lo spauracchio dell'estate si chiama "affaticamento" di bilancio, bilancio comunale che dovrà trovare la sua manovra di assestamento entro luglio. Le cifre sono tutte da verificare, ma non mancano le polemiche e i rimpalli di responsabilità tra vecchia e nuova amministrazione. Una cosa è comunque certa: che lo stato di salute, quell'affaticamento di cui sopra, è il preludio del dissesto finanziario delle casse del Comune. La seconda cosa certa, invece, è che a rimetterci saranno per lo più le periferie, Ostia in primis, perché il Campidoglio sarà costretto a tagliare i fondi per le opere pubbliche, necessarie al loro sviluppo. Così, dopo Sandro Medici del X Municipio (Cinecittà) che ha attaccato il sindaco Alemanno e che ha parlato di "una città che si spegne senza opere pubbliche, servizi sociali e attività culturali", ieri prima Paolo Orneli, ex minisindaco del XIII e poi Giacomo Vizzani, attuale presidente che vedrà Alemanno mercoledì prossimo, hanno preteso chiarimenti sui presunti tagli. "Il Campidoglio sta mettendo a rischio le opere pubbliche del Piano investimenti che non sono ancora andate in gara d'appalto - ha detto Paolo Orneli -. Penso alle 14 nuove scuole

previste per il XIII Municipio, al trasferimento del mercato di Capo Passero, alla messa in sicurezza del fosso di via Prato Cornelio, alle opere per la sicurezza stradale, gli attraversamenti pedonali rialzati o le rotatorie agli incroci pericolosi. Il Municipio deve dimostrarsi all'altezza delle esigenze del territorio perché ci sono delle priorità che non si possono più rimandare. Inoltre, non c'è ragione di apportare i tagli di cui parla il Campidoglio. Oppure c'è la necessità di recuperare i soldi dopo l'abolizione dell'Ici e la sospensione delle strisce blu?".

Giacomo Vizzani ha chiesto un incontro con Alemanno. "Vedrò il sindaco mercoledì prossimo.

Sono pronto a difendere il Municipio, perché il XIII deve essere un municipio pilota anche in questo. Il giorno prima dell'incontro con il sindaco (martedì, ndr) vedrò l'opposizione di centrosinistra e raccoglierò da loro tutti i suggerimenti necessari". Infine, il sindaco Alemanno che ieri mattina ha avuto un colloquio con il ministro Tremonti. "Bisognerà inserire nella manovra economica del governo un provvedimento per Roma, che stiamo studiando su diversi aspetti. Solo Berlusconi può garantire l'erogazione dei servizi sociali e dei servizi pubblici essenziali per tutta la durata del 2008".

Nel frattempo, blocco della spesa nei Municipi.



## COMMISSIONI AL CENTRO SINISTRA

## C'è l'ok per Belmonte e Paltoni

L'ufficialità solo lunedì mattina. Ma da oggi in pectore. La riunione dei capigruppo di ieri ha dato l'ok alla nomina dei due presidenti di commissioni, in quota all'opposizione. Marco Belmonte sarà il presidente della commissione controllo e garanzia, mentre Alessandro Paltoni ha superato il gradimento di Antonio Caliendo. È lui infatti il designato per la commissione a tempo sul decentramento, istituita ad hoc per la realizzazione del Patto per Ostia.



## ANCORA COSÌ

## Via Ostiense: nulla si muove

Chiusa per lavori dalla metà di maggio. Con tutto quello che significa per il traffico locale. Chiusa in attesa di verificare a chi spetta la competenza dell'intervento. Non si muove nulla per via Ostiense, per il tratto franato e che necessita della palificazione di contenimento, all'altezza della stazione di Casalbemocchi. "Organizzeremo una manifestazione perché è davvero impossibile che questa strada resti ancora così - dice il capogruppo del Pd Paolo Orneli - se neanche la manifestazione dovesse essere sufficiente, chiederemo la convocazione di un Consiglio straordinario".



**CAPIGRUPPO RESPONSABILE**  
Silvia Gonnori  
direzione@ilgiornalediostia.it

**VICEDIRETTORE**  
Alessandra Sozio  
a.sozio@ilgiornalediostia.it

**CAPIGRUPPO RESPONSABILE**  
DINO D'INFRÀ  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Editoriale G. O. Scari

**REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
Via Armando Amazzi, 60  
Celle Lido, Roma  
Tel. 06.56324895  
Tel. 06.56324511  
Tel. 06.56324512

grafica srl

Il progetto presentato al Municipio dal progettista comunale, Fausto Ferruccio

# Ecco il nuovo ponte della Scafa

Vizzani: «Una svolta per la mobilità dell'intero litorale»

progetto di unificazione della via del Mare con la via Ostiense nel tratto tra Ostia e Ostia Antica.

Il raddoppio della capacità di transito del Ponte della Scafa rappresenta uno degli interventi più significativi che andremo a realizzare nei prossimi anni nel quadrante Ovest della città. Si tratta di un'opera infrastrutturale indispensabile ad accompagnare l'ulteriore sviluppo commerciale e turistico in programma.

Il progetto è sottoposto in questi giorni alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) presso la Regione Lazio. L'approvazione, al termine di un'attenta di-



scussione che ha impegnato i tecnici per diversi mesi, è prevista nei prossimi giorni.

Subito dopo verrà sottoposta alla firma del sindaco di Roma Gianni Ale-

mano l'ordinanza per l'approvazione del progetto definitivo, cui seguirà la pubblicazione e l'approvazione della variante urbanistica e, prevedibilmente in autunno, l'indizione della gara di appalto per l'aggiudicazione dell'opera.

«Già oggi, senza considerare la prossima e continua evoluzione delle attività nell'area - ha spiegato il presidente del Municipio Giacomo Vizzani -, il ponte è utilizzato ogni giorno da migliaia di cittadini, lavoratori e turisti che si spostano tra Roma e Fiumicino utilizzando come unica via il vecchio attraversamento sul Tevere. Un vero e proprio collo di bottiglia

che costringe i pendolari e i turisti ad ore di estenuante coda nelle ore di punta. Il nuovo attraversamento del Tevere con oltre 32 milioni di euro dal Comune di Roma, prevede il raddoppio dell'attuale carreggiata con due corsie per ciascun senso di marcia e l'adeguamento della viabilità di accesso sia sul lato di Ostia sia su quello di Fiumicino».

Il tempo massimo previsto per la consegna dell'opera chiavi in mano sarà di 365 giorni a partire dalla consegna del cantiere. «Il nuovo ponte, progettato circa un centinaio di metri a valle dell'attuale - ha aggiunto l'assessore municipale, alle Opere Pubbliche Amerigo Olive -, prevede una campata massima di 18 metri, tale da consentirne la navigazione sul fiume di imbarcazioni di stazza superiore a quanto possibile fino ad oggi».

*OSTIA OVEST*

Il Campidoglio ha chiesto la rivisitazione del piano investimenti. Preoccupazione sul Lido

# Dieci grandi opere a rischio

Casse comunali vuote. Orneli: «Il XIII non si deve toccare»

...ARA' il terreno di battaglia dei prossimi mesi. E per quanto Giacomo Vizzani, proprio ieri su que-

Tra le opere pubbliche a rischio di taglio ci sono scuole e molti interventi legati alla mobilità liden-

te colonne, abbiamo evidenziato il proprio piano per permettere al Comune di reperire fondi e risorse per le proprie casse, la preoccupazione che alla fine per i municipi capitolini non restino che poche briciole è evidente. Nei giorni scorsi il ragioniere generale del Comune di Roma ha inviato ai presidenti municipali una nota nella quale - tra le al-



per Ostia non può prevedere tagli. Il 18 giugno Vizzani dovrebbe incontrare il nuovo assessore comunale al Bilancio, Enzo Castiglione: un faccia a faccia non solo per perorare la causa lidenese, ma anche per cercare di trovare una soluzione alla disastrosa situazione delle casse comunali. «Bisogna incidere sui residui ed avere il coraggio di recuperare su quelle spese che al momento nessuno vuole toccare», aveva detto Vizzani proprio ieri su queste colonne. «Ecco - gli fa eco Orneli -, noi siamo pronti a collaborare con questa amministrazione municipale e per questo contiamo di incontrare il presidente proprio alla vigilia del suo summit romano». Una riunione dei capigruppo che, prevista per il 17, potrebbe far convergere tutte le forze politiche lidenesi su un unico documento di difesa del piano investimenti già approvato. Ma che la situazione non sia complessivamente rosea appare ben evidente. E tra l'ici che non c'è più e le strisce blu fortemente a rischio, il Comune di Roma (così come molti altri) rischia veramente la borsa. Marco Caroni

## Commissioni, serve una nuova poltrona?

LO strappo tutto interno al Pdl in fatto di commissioni sembra tutto fuorché ricucito e così si naviga debitamente a vista. «Le commissioni? Intanto formalizzeremo gli organismi, poi più avanti penseremo alle presidenze», dicono dal Pdl. Tant'è

che di problemini in casa del centro-destra ce ne sono anche altri. O no? Attendere per vedere. Come a dire che il cerchio che aveva quadrato ora è tornato come un uovo: imperfetto nell'ellisse di un caso Bonvicini che non accenna a

rientrare. Meglio pensarci su, insomma. E, chissà, forse meglio inventare una nuova commissione ad hoc per il consigliere di Forza Italia che rischiare una imbarazzante impasse. mar.ca.

La parziale chiusura della Ostiense ha deviato il traffico sulla stretta stradina di Acilia

# «Non ce la facciamo più»

I residenti di via Fabiano Landi pronti a manifestare

SONO pronti a scendere in strada ed a presidiarla, impedendo il passaggio di tutti quei mezzi pesanti e di tutte quelle auto che da quasi un mese rendono invivibile via Fabiano Landi, ad Acilia. Non ci sono soltanto il traffico, lo strombazzare continuo e martellante dei clacson, ma anche la constatazione di un numero altissimo di incidenti, oltre agli investimenti di cani e gatti. Soltanto ieri mattina, a distanza di un paio d'ore, si sono verificati due incidenti: il primo all'altezza del civico 84, che ha visto lo scontro tra un'auto ed una moto, mentre il secondo alle 11, sulla rotatoria di Ponte del ladrone, tra due macchine. Il traffico continuo è una brutta novità per i residenti, conseguenza della chiusura di un tratto della via Ostiense a causa dello smottamento del manto stradale. La decisione dell'amministrazione, si domandano esasperati i cittadini senza aver avuto ancora delle risposte, di chiudere la consolare in un senso di marcia non avrebbe suscitato polemiche se i lavori fossero stati veloci. In realtà, dopo il transennamento, il tratto dell'Ostiense è rima-



Il tratto della Ostiense tra Bernocchi ed Acilia

sto come era. Ossia con la sua frana di media gravità non riparata, mentre la viabilità - tir, camion e "bisonti della strada" compresi - è stata dirottata interamente su via Landi, una strada dell'hinterland riparata di recente, asfalto e marciapiedi compresi, che ora presenta nuovamente buche e crateri perché non idonea a sopportare il traffico di mezzi pesanti. Due giorni fa sono dovuti intervenire i vigili del fuoco perché un tombino era saltato, spandendo liquami mefitici. Ora si teme per le fogn.

Maria Grazia Stella

## Pronti ad azioni clamorose Il Pd lancia l'ultimatum: «Sette giorni»

protesta». Anche una settimana fa il Pd aveva sollecitato l'intervento delle istituzioni: «A nulla è però valso il nostro appello - ag-

giunge Orneli - e adesso non vorremmo che il conflitto in corso tra l'assessore e la ditta Romeo finisca col paralizzare ulteriormente la viabilità sul nostro Municipio». Parole di piombo, soprattutto alla luce delle feroci critiche che il centrosinistra attirò su se stesso in occasione della lunga chiusura di via dei Pescatori. «E qui ci troviamo di fronte ad una strada molto più importante», conclude l'ex presidente del Municipio. mc